

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE  
d.ssa Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n. 20 del 06/09/2011**

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 4/09/2012 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Segreteria Generale -

Dalla Residenza Municipale, li 3 settembre 2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/09/2012 al 19/09/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

( ) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

(X) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti

COMUNICAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di settembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Presiede la seduta il dott. Paolo Russomanno. - Presidente -, svolge le funzioni di Segretario il d.ssa. Giuseppina Massara - Segretario Generale -.

Alle ore 21:05 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
RUGGERI CARLOTTA	P	CARLI MAURIZIO	G
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
ARDUINI ALESSANDRO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 16

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Il Consigliere Carli è assente giustificato.

Si dà atto che all'inizio della seduta erano presenti gli assessori: BONDI ALESSANDRO, UBALDUCCI GIOVANNA, SANCHI ANNA MARIA, GALVANI GIAMPIERO, CIBELLI LEO.

Sono nominati scrutatori: DEL PRETE ENRICO, DEL CORSO PIERANGELO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Presidente:**

Possiamo quindi passare al prossimo punto che riguarda Comunicazioni degli amministratori. Prego, Assessore Cibelli.

### **Assessore Cibelli:**

La mia non è una comunicazione, è un ricordo di una persona che non c'è più. Oggi ci sono state le esequie di Mino Martinazzoli, un persona, un signore della politica. E vorrei ricordarlo per questo motivo, perché io sono entrato in politica nel '90 come indipendente e la prima tessera di partito che ho preso è stata quella del Partito Popolare, partito fondato da Mino Martinazzoli. Dopo lo sfacelo di Tangentopoli Martinazzoli fu lasciato praticamente solo in un fuggi fuggi generale, ebbe il coraggio di chiudere un partito che aveva 50 anni di storia per fondarne uno nuovo, che però portava lo stesso nome del partito fondato negli anni '20 da don Sturzo, credo nel '23, in un periodo buio per la storia dell'Italia che con la forza delle idee...devo dire, io ho avuto modo nonostante fosse un sacerdote, comunque ho avuto modo di leggere quello che scriveva don Sturzo e devo dire che anche oggi le sue idee sono molto attuali. Comunque Martinazzoli ebbe il coraggio di fare questa scelta, ricordo ancora il titolo del manifesto politico che portò alla fondazione del Partito Popolare, Ai liberi e forti si intitolava, ai liberi da condizionamenti e ai forti delle proprie idee. Il percorso poi è stato accidentato, qui c'è un Consigliere che condivise con me un certo percorso, poi le strade si sono divise però comunque restiamo tutti e due partecipi di questa idea innovativa, di questa persona che comunque rappresenta l'onestà, rappresenta la signorilità, rappresenta le idee di quello che deve essere la politica. Volevo ricordarlo perché credo che in questo periodo in cui c'è un po' il tiro a bersaglio anche da noi, dove c'è il nemico da abbattere, dove c'è...forse è finito oppure è stato nascosto quello che deve essere il dibattito politico, la passione politica per quello che sono le idee da portare avanti, dove c'è una maggioranza e una minoranza, dove c'è ciascuno che deve dare il proprio contributo affinché questo Paese progredisca. Io vorrei ricordarlo proprio perché dobbiamo prendere esempio anche da persone come queste. Grazie.

### **Presidente:**

Passerei quindi al punto successivo, il quale è stato ritirato, avente ad oggetto. **”Società Italiana Servizi S.I.S. S.p.a. - Modifica dello statuto sociale: Approvazione.”** Do la parola al Vicesindaco per un breve chiarimento.

### **Assessore Bondi:**

Grazie Presidente. Un po' perfidamente tento di trovare sempre un'occasione un'incompatibilità e l'altra per ricordare alcune cose. Lo vedete nei telegiornali, vedete quello che sta succedendo e anche sapete bene che la nostra è una situazione difficile. Questo non è stato un semplice avvicendamento, dopo due anni la legislatura si è interrotta, sei mesi di commissariamento. La situazione vuole un Consiglio Comunale, vuole una partecipazione di tutti e sinceramente quando mi si è presentata l'occasione guardando un po' le date e cercando di ragionare, anche il discorso della Sis, una delle partecipate è un discorso che vorrebbe un coinvolgimento della politica. Gli spazi sono un po' pochi, mi rendo conto.

Adesso ci sono questioni che occupano i giornali però avendo avuto e ringrazio la disponibilità con il Presidente della Prima Commissione di poter stabilire verso fine mese un incontro della Commissione stessa, magari tirando un po' con i tempi, questo vorrebbe essere uno dei tanti, tanti argomenti su cui poi dovremo parlare. Ogni argomento può essere vitale. Quando abbiamo a che fare poi con i soldi, in questo momento è essenziale. Stiamo parlando soltanto di disastri dal punto di vista della politica, si sta parlando soltanto di tagli e di servizi. Oggi eravamo a Bologna, sessione Anci e il discorso è che non ce la possiamo fare. Gli enti locali non ce la possono fare, le autonomie non ce la possono fare. Abbiamo bisogno anche di comunicare con la città, di condividere le scelte con la città e soprattutto di fare discorsi che al di là delle differenze, ognuno ha una sua casacca, un'idea da portare avanti, però di fronte ai problemi comuni, li affrontiamo insieme. Io sono sicuro che questa amministrazione dal confronto di tutti, maggioranza e minoranza, potrà soltanto risultare arricchita e che con il tramite del Consiglio Comunale riusciremo a tenere unito il tessuto sociale, a parlare a una città che in questo momento ve lo devo dire, anche per osservazioni che vorrei fare più avanti, è un po' sbalestrata, confusa, non capisce esattamente bene che cosa sta succedendo. Vi chiedo scusa per questa interruzione e quindi dicevo, il punto verrà rinviato e l'impegno è quello di discuterlo tutti insieme nella prima Commissione bilancio. Grazie.